

## Carte false per ottenere il permesso di soggiorno, due denunce

**Pubblicato:** Venerdì 29 Marzo 2013



Due cittadini stranieri che avevano fatto **carte false per ottenere il permesso di soggiorno** sono stati smascherati e denunciati dall'Ufficio Immigrazione del Commissariato della **Polizia di Stato di Busto Arsizio**. Nel corso dei consueti controlli delle istanze e della documentazione presentata in Commissariato gli agenti di via Candiani hanno accertato che un cittadino albanese, nel chiedere il rinnovo del permesso per lavoro subordinato, aveva prodotto un **contratto stipulato con una impresa edile del lodigiano che in realtà aveva cessato l'attività due anni prima**, senza peraltro avere mai avuto alle proprie dipendenze lo straniero. A quel punto, rispondendo alla richiesta di integrare la documentazione con altra più aggiornata, l'albanese ha esibito una ulteriore assunzione da parte di una cooperativa di Monza che però, accertavano i poliziotti, non assumeva lavoratori dal 2010.

Il secondo caso ha invece riguardato un cittadino del Pakistan, che ha chiesto il rilascio del permesso di soggiorno a tempo indeterminato. Nel suo caso tra la documentazione prodotta non figurava **l'attestato di frequenza e superamento della prova di lingua italiana, previsto dalla legge per questo tipo di permesso**. I poliziotti gli hanno quindi chiesto di produrre l'attestato, copia del quale è stata presentata il giorno successivo. Gli operatori dell'Ufficio Immigrazione tuttavia sono rimasti perplessi, oltre che per la tempestività dell'integrazione documentale, perché **il pakistano non sembrava comprendere la lingua italiana e non pronunciava nessuna parola nel nostro idioma**. Hanno quindi richiesto all'istituto che lo aveva emesso l'attestato originale verificando che questo, in realtà, era stato rilasciato ad un altro cittadino pakistano e che quindi la copia era falsa. Emergeva anche che l'azienda di Bergamo per la quale lo straniero avrebbe dovuto lavorare aveva cessato la propria attività nel 2009.

**Per entrambi gli stranieri è immediatamente scattata la denuncia alla Procura della Repubblica** per il reato, contemplato dal testo unico sull'immigrazione, di falso documentale finalizzato ad ottenere il permesso di soggiorno, oltre naturalmente al rigetto della domanda di rinnovo del documento. I provvedimenti costituiscono il frutto del costante monitoraggio svolto sulla documentazione prodotta all'Ufficio Immigrazione allo scopo di smascherare eventuali tentativi di aggirare, grazie a documenti falsificati, la normativa in materia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it